

## MAESTRI



**Cercando il nulla** Un ritratto di John Cage. Torna nelle librerie il suo «Silenzio» per Shake Edizioni

→ **John Cage** Torna in libreria, in versione integrale, la raccolta dei suoi scritti «Silenzio»

→ **Il nulla** Conferenze sui suoni, che non ci appartengono, e il niente, che invece ci appartiene

# L'uomo che ha liberato la musica con lo Zen, l'I Ching e i funghi

Il «Silenzio» di John Cage torna in libreria, in versione integrale, per i tipi di Shake Edizioni. Un viaggio affascinante e divertente nella musica del compositore americano raccontato da lui stesso.

**STEFANIA SCATENI**

ROMA  
sscateni@unita.it

«Io sono qui, e c'è da dire niente. Se c'è tra voi chi vuole andarsene da qualche parte, lasciatelo andare in qualsiasi momento. Quello che chiediamo è il silenzio; ma quel che il silenzio richiede è che

io seguiti a parlare... Io ho da dire niente e lo sto dicendo e questa è la poesia che mi serve» (da *Conferenza sul niente*, 1959).

«Quand'ero giovane la gente mi diceva: vedrai quando avrai cinquant'anni. Ho cinquant'anni. Non ho visto niente» (da una conversazione immaginaria con Satie del 1958).

Sono parole di John Cage. Ci introducono in modo diretto ed essenziale a due chiodi fissi che il compositore americano (1912-1992) battè dagli inizi degli anni Cinquanta in poi.

Non bisogna temere il silenzio, perché il silenzio non esiste. Non bisogna temere il nulla perché il nulla

esiste, anche se lo si può trovare intraprendendo una lunga ricerca, difficile ma liberatoria. Cage ha esplorato il nulla attraverso il suo talento, che era la musica, e durante il suo percorso ha annullato così radicalmente il proprio ego da eliminare definitivamente la figura e il ruolo del compositore. Eppure, o proprio per questo, è stato uno dei musicisti fondamentali del Novecento, fondatore della musica sperimentale e la sua opera è centrale nell'evoluzione della musica contemporanea.

Allievo di Schönberg, sperimenta la tecnica del piano preparato, esplora Satie, Varèse, piega la sua musica alla coreografia - grazie all'incontro

**La campagna**  
**Su Facebook: mandiamo**  
**in hit parade «4'33''»**

Si chiama «Cage Against the Machine», e l'ha ideata su Facebook lo studente d'arte Dave Hilliard. Vuole «4'33''» come bestselling single nella classifica britannica di Natale. Contro lo strapotere dell'ennesimo singolo di X-Factor. L'anno scorso la campagna fece vincere i Rage Against The Machine con «Killing in the name». Quest'anno si vuole mettere sul trono il silenzio. Naturalmente facciamo il tifo per il vecchio Cage.